

## L'Istat: l'Italia non fa lavorare le madri Una su due non ha un'occupazione

**ROMA.** In Italia famiglia e lavoro non vanno d'accordo, almeno per le donne. Non una novità ma l'Istat ha messo in bianco e nero le cifre aggiornate a tutto il 2010, che danno la misura delle difficoltà per una mamma di trovare o mantenere il posto. Secondo l'Istituto di statistica, infatti, le donne tra i 25 e 64 anni con tre o più figli che risultano occupate sono solo il 36,9%. Mentre va molto meglio per le single con la percentuale che sale al 64,1%, vale a dire di 27,2 punti percentuali. Anche se la famiglia non è numerosa, la dinamica non cambia: già con un solo figlio la quota

di lavoratrici, sposate o che convivono, cala al 51,1% e con due al 49,8%. Guardando alle diverse aree del Paese, emerge come al Sud la percentuale di donne occupate è ancora più bassa (26,9%), con, quindi, meno di una donna su tre che riesce ad avere un impiego. La media nazionale (49,0%) è così portata su dai tassi registrati al Centro (47,5%) e al Nord (48,6%). Insomma, in Italia una parte consistente delle lavoratrici che fanno famiglia escono dal mercato, soprattutto se svolgono un lavoro poco remunerato e con tutele ridotte.

